

ELEMENTI DI STORIA NATURALE

DI N. G. LESKE

*PROFESSORE DI STORIA NATURALE A LIPSIA,
E MEMBRO DI MOLTE SOCIETA'
SCIENTIFICHE, ED ECONOMICHE*

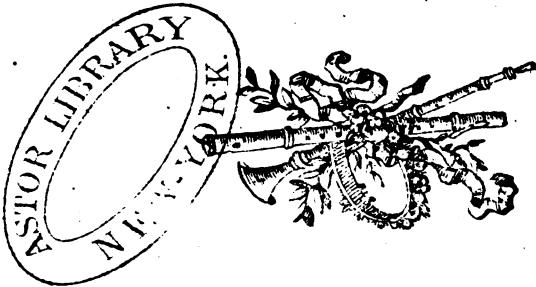
Tradotti dal tedesco, aumentati, e migliorati

DA ERMENEGILDO PINI.

PARTE PRIMA

*Contenente il discorso della Storia Naturale in genere,
ed il Regno animale,
in due Volumi con 12. tavole incise in rame.*

VOLUME I.



MILANO. MDCCLXXXV.

Nell' Imperial Monistero di s. Ambrogio Maggiore.
CON APPROVAZIONE.

La corazza è formata da squame grandi, e rotondate, ciascuna delle quali è circondata da sei più piccole. Le ultime file della corazza anteriore, e le prime della posteriore rassomigliansi a cinture; soltanto sono più sottili, ed immobili. Le cinture sono nove, le squame loro sonò triangolari, e sono situate alternativamente colla punta in contraria direzione. Le zampe anteriori hanno quattro grossi artigli, le posteriori cinque. La coda è lunga circa come il corpo, il quale giugne alla lunghezza di un piede. Vive nell' America settentrionale, e forma la sua abitazione nelle colline fabbiose.

IX. IL RINOCERONTE. *Rhinoceros*.

Il carattere di questo genere, il quale ha una sola specie, è il corno per lo più doppio, e talora unico situato sopra del naso.

Schreb. Säugt. II. t. 77. Klein quadr. p. 26. p. II.

E' singolare la durezza, e grossezza della pelle del Rinoceronte. Esso diviene quasi tanto grande come l' Elefante; solo rimane alquanto meno alto. Abita nell' antico mondo tra i tropici; ama i luoghi acquatici, e paludosi; si pasce di grosse erbe, e di cespugli, e principalmente della pianta chiamata *Stoebe Rhinocerotis*; mangia però anche riso, e zucchero; grugnisce quasi come i porci, ha la vista poco buona, ma in vece ha l'odorato e l'udito più fino; ed è stupido, e pigro. La femina partorisce un solo piccolo. La inimicizia tra il Rinoceronte, e l' Elefante è favolosa. Si lascia domesticare; e se ne fa la caccia per diporto. La sua spongosa, e grossiera carne di rado si mangia. Della pelle si formano bastoni, e aste; e il corno si lavora nelle Indie a opere di diverse arti. E' cosa degna di osservazione, che nella Russia spesso si trovino ossa; e corni di Rinoceronte alle rive dei fiumi. Anzi a 64. gradi di latitudine boreale, ove il terreno fino ad una certa profondità è perpetuamente gelato, si trovò un intero Rinoceronte di doppio corno. V. *Pallas Abhandl. in nov. Com. Acad. Petr. Vol. XVII. pag. 589.*

Il *Linneo* annovera il Rinoceronte nel sesto ordine. Esso però è molto affine coll' Armadillo, e coll' Elefante, così che lo *Schrebero* tra questi lo ripone; lo stesso ancora si rassomiglia al porco: onde questi animali sono come i confini di ambedue gli ordini.

(T.) „ Il Rinoceronte ha due denti anteriori in ambe le
 „ mascelle ; laddove uno dei caratteri fissato pei Bruti è la
 „ mancanza dei denti anteriori : onde l' esattezza del siste-
 „ ma richiede , che questo animale sia riportato non a
 „ questo secondo ordine , ma al sesto , come fece il Linneo .

Die natürliche historie des Nashorns von D. *Parson a. d.*
Engl. von Georg Leonh. Hurb. Nurnb. 1747. 4.

Sanders Nachricht von Rhinoceros in Versailles . *Naturf.* XIII.
 pag. 5.

X. L' ELEFANTE . *ELEPHAS* . *DER ELEFANT* . Ele- phant . *Elephant* .

I denti canini della mascella superiore sporgono fuori di essa , e sono ricurvi . La mascella inferiore è senza denti canini . Il naso si prolunga in una lunga e versatile proboscide .

Schreb. Säugt. II. tav. 63. 78.

Anche questo genere contiene uua sola specie . L' Elefante è uno de' più grandi , e più sensati animali . La sua altezza giugne fino a 14. piedi , e la lunghezza a 17. I più grandi denti d' Elefante sono lunghi 7. in 8. piedi , e pesano 180. fino a 200. libbre . Questo animale abita nella zona torrida in ombrosi , ed umidi boschi , ove vive in truppe di 100. fino a 1000. Si nutre di diverse piante , e massime del Cocos , e di palme . Servesi della proboscide come di mano , con cui porta alla bocca il cibo e la bevanda ; ed in quella ha pure grande forza . Muovesi con facilità , e destrezza ; ed anche nuota . La sua pelle è coperta di un pelo raro , ed è meno dura di quella del Rinoceronte . La femina in ogni parto mette alla luce un solo piccolo . Si lascia domesticare ; è tranquillo e docile ; e domesticato serve per animale di carico . Due sono le maniere di prendere questi animali . La prima si espedisce con grossi lacci di quajo . La seconda richiede molta gente , la quale battendo un vasto tratto di paese costringe gli Elefanti a ridursi in un determinato recinto , ove sono collocati altri Elefanti ammaestrati ; e questi conducono quindi i selvatici in un luogo ristretto , ove facilmente sono presi , e condotti di poi in strette stalle per essere domesticati . La parte più utile degli Elefanti consiste nei denti , e massime nei canini , i quali somministrano l'avorio .